



Automobile Club Treviso

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

Signori Soci,

sono l'ing. Francesco Cavarzerani eletto Presidente dell'Automobile Club Treviso dal Consiglio Direttivo il 18.04.2012 a seguito dell'improvvisa scomparsa del dottor Gian Piero Frescura, per molti anni alla guida del nostro Sodalizio.

Ora, in prossimità dell'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, mi sento in dovere di ragguagliare i soci sul mio operato come Presidente per questo breve periodo di tempo.

Come tutti sanno il 2012 non è stato un anno di prosperità per nessuno. La mia elezione quale presidente non è coincisa con il fiorente periodo degli anni passati e questo mi rammarica maggiormente in quanto da 37 anni faccio parte del direttivo dell'Ente e sono stato eletto alla guida in un periodo non proprio felice per tutti. Normali cittadini, pensionati ed aziende non possono non affliggersi per l'attuale situazione economica che ha investito l'Europa Unita ed in special modo la nostra Italia portando ad un aumento della disoccupazione, chiusura delle fabbriche e un impoverimento generale.

Questa situazione ha colpito anche il nostro Ente con una serie di problemi gestionali che hanno impedito di svolgere al meglio le nostre funzioni nei confronti di tutti i soci, in particolar modo degli sportivi che sono al centro delle attività del nostro Statuto e che negli anni hanno portato lustro al nostro sodalizio sia in ambito triveneto che nazionale.

Gli introiti derivanti da minori sponsorizzazioni, dalla diminuzione dei soci, da ridotte entrate assicurative (non dimentichiamo che attualmente circolano per le strade quasi il 7% di autovetture non assicurate), il calo delle immatricolazioni (circa il 25,7%) con conseguente riduzione delle pratiche automobilistiche, hanno determinato una situazione di bilancio difficilmente sostenibile.

La speranza è che lo stato delle cose possa cambiare al più presto nel tempo a venire, come per altro pronosticato.

Ciò premesso, sottopongo alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2012 che si è concluso con una perdita d'esercizio di € 17.009,83.

Il risultato di per sé negativo è comunque il frutto di uno sforzo enorme nella ricerca dell'equilibrio di bilancio imposto dal nostro regolamento interno all'art.4, comma 3 e si colloca nell'ottica di un piano di risanamento quinquennale già avviato.

Seppur al di sotto delle aspettative, il risultato è comunque migliorativo rispetto al 2011 (- € 46.356,51) e sicuramente, nel corso del 2013, potrà trovare ulteriori conferme in tal senso a seguito di iniziative volte alla valorizzazione del nostro patrimonio immobiliare che, anche se sottostimato, garantisce la solidità dell'Ente.

A tal proposito preme sottolineare la decisione di spostare, nel corso del 2013, gli uffici direzionali ed amministrativi al I° piano della Sede Sociale in modo tale da liberare i locali a ciò adibiti, con lo scopo, da un lato di puntare ad una locazione degli stessi garantendo un nuovo introito, e dall'altro di comprimere le spese generali di conduzione.

Al vaglio anche altre iniziative volte a rivalutare la Sede Sociale in base a valori di mercato con conseguenti risvolti positivi nel riassorbimento del deficit pregresso.

Si segnala, inoltre, che nel mese di febbraio 2012 ha avuto inizio, in sede, l'attività di rinnovo patenti e di svolgimento delle pratiche automobilistiche, organizzata nei mesi precedenti attraverso la scrupolosa formazione dei dipendenti già in servizio nella società partecipata. Si confida che questo nuovo servizio reso all'utenza ed in particolare ai soci, cui sono riservati prezzi particolarmente vantaggiosi, possa pian piano crescere e contribuire ad un incremento di ricavi.

Va comunque sottolineato che le conseguenze della crisi generale cui si accennava in precedenza, con riflessi negativi anche nel settore automobilistico, ha comportato una contrazione delle entrate istituzionali tipiche dell'Ente, sia in termini di associazioni le cui entrate complessive (al netto della parte di competenza della Sede Centrale) si sono attestate in € 151.413,90 rispetto ad € 161.149,32 del 2011, che di proventi per riscossione tasse auto. Nello specifico, la riscossione delle tasse automobilistiche ha registrato una diminuzione di circa 208.000 operazioni nell'ultimo biennio, passando da n.464.813 esazioni del 2010 a n.318.476 del 2011 per poi flettere ulteriormente nel 2012 con n.256.253 esazioni ed un decremento percentuale di circa il 45% rispetto al 2010.

Negli ultimi anni è stato costantemente lamentato il trend negativo delle tre agenzie della SARA Assicurazioni che ha generato effetti disastrosi nei nostri bilanci, se si considera che le provvigioni a noi spettanti sono scese da € 342.689,76 del 2004 a € 218.381,66 nel 2011. Ciò nonostante, siamo fiduciosi che le politiche intraprese dalla SARA S.p.a., società partecipata dell'Automobile Club D'Italia, portino a risalire la china dopo le disavventure precedenti. Certo, questi cambiamenti non potranno fruttare risultati facili, né rapidi, ma si intravedono le basi di un cambiamento in atto.

La scelta degli agenti, particolarmente motivati, cui affidare la gestione delle nostre agenzie conferma ciò e lascia intravedere margini di miglioramento per il futuro, a vantaggio anche delle nostre provvigioni.

Non posso non soffermarmi sulle iniziative che sono state intraprese con successo nell'ambito della sicurezza ed educazione stradale, da sempre fiore all'occhiello del nostro sodalizio ed assicurate grazie alla disponibilità e competenza del nostro personale, nonché con la consueta e rigorosa economicità di gestione. Incontri di educazione stradale per anziani e di istruzione all'uso corretto dei seggiolini per bambini nell'ambito dell'iniziativa "TrasportAci sicuri" sono stati particolarmente apprezzati dai partecipanti e non hanno comportato alcun esborso in termini

economici. Anche il concorso di disegno a tema, rivolto alle scuole elementari della provincia, ha incontrato l'entusiasmo dei ragazzi coinvolti.

Tutte le iniziative elencate, gli sforzi per fronteggiare una situazione generale e particolare eccezionalmente negative, non sarebbero stati possibili senza la collaborazione costante e generosa del nostro Direttore e del personale tutto al quale va l'incondizionato ringraziamento.

Con questi chiarimenti e queste ragionevoli prospettive sottopongo al Vostro giudizio e alla Vostra approvazione il Bilancio 2012.

Il Presidente
(Ing. Francesco Cayarzerani)



